

I NODI DELLA MOBILITÀ

Siamo saliti su 17 mezzi Atac e termometro alla mano abbiamo misurato caldo e umidità. Condizionatori spenti o rotti

Sui bus bollenti si soffoca

A bordo la temperatura media oscilla tra i 33 e i 35 gradi con picchi di ben 36 e mezzo

MARTINA ZANCHI
m.zanchi@iltempo.it

... Temperature da spiaggia a bordo degli autobus dal centro alla periferia, con poche eccezioni. Il nostro viaggio sul trasporto pubblico di Roma Capitale, termometro alla mano, è partito e si è concluso a piazza Venezia passando per piazzale Clodio e Gregorio VII, fino a Casetta Mattei, a due passi dal Gra. Tra le 11.30 e le 15.30 di ieri siamo saliti a bordo di diciassette autobus dell'Atac, confondendoci tra pendolari e turisti, e patendo insieme a loro il caldo. Di per sé, la giornata è stata

Peggior in periferia
Il motivo da ricercare nell'utilizzo di veicoli più vecchi rispetto alle linee del centro

bollente: il picco previsto a Roma era di 36°C ma, sui bus, abbiamo trovato temperature anche superiori.

È il caso del vetusto 889, che ci ha caricati proprio nella periferia profonda del quadrante ovest della città. Alla fermata è arrivato un mezzo della vecchia flotta Atac, di colore grigio - i più recenti sono rosso scuro - a bordo del quale i passeggeri hanno dovuto sopportare un microclima balneare: ben 36,5°C. Dell'aria condizionata, nessuna traccia. Non era andata meglio, peraltro, poco prima in zona Cipro sul 492 - un altro vecchio bus - dove il termometro ha segnato una temperatura di appena un grado e mezzo più bassa. Sul 247 all'Aurelio è scesa di poco, intorno 34,5°C, nonostante il veicolo

fosse più recente. Circa 34 gradi, verso le tre del pomeriggio, c'erano anche sul 982 preso alla fermata San Pietro insieme a un gruppo di turisti asiatici. La scelta dei mezzi pubblici sui cui salire, da parte nostra, è stata casuale. Per chi volesse verificare, ecco l'elenco delle linee: 91; 170; 38; 89; 30; 31 e 98 rispettivamente per due e tre volte (su mezzi diversi); 247; 492; 881 per due viaggi; 889; 982; 64. Siamo saliti su

mezzi ibridi di nuova generazione e altri con molti anni di servizio in più, in nessun caso a meno di trenta gradi - solo tra piazza Venezia e Termini - e molto più spesso tra i 34 e i 35. Non esattamente un viaggio confortevole, considerando anche l'obbligo di mascherina a bordo. Di fronte a simili condizioni di viaggio, in piena estate, non stupisce il boom della mobilità in sharing. Lo studio della Fondazione Caracciolo, presentato ieri

da Automobile Club Roma, afferma che a Roma, nell'ultimo anno, le iscrizioni sono cresciute del 97% e i singoli noleggi dell'88,5%. Meno facili potrebbe essere convincere i romani a lasciare la macchina in garage e preferire l'autobus, come la giunta Gualtieri si propone di fare entro il Giubileo, persino - come è stato annunciato - rendendo l'ingresso in centro con l'automobile a pagamento.

Serve coraggio
Prendere il trasporto pubblico locale e non l'auto è auspicabile ma spesso scomodo



LE LINEE



889
Casetta Mattei
Periferia ovest
A bordo faceva più caldo che all'esterno



492
Cipro
Su un mezzo della vecchia flotta si superano i 35°C



982
San Pietro
Anche i turisti stranieri costretti a tollerare temperature troppo alte



247
Aurelio
È passato da poco mezzogiorno e il bus non è dei più vetusti, ma si soffre già

CONCORSO NAZIONALE PROFESSIONE MODA GIOVANI STILISTI

Francesca Corelli conquista l'RMI 2022



Outfit
Uno dei capi di Francesca Corelli

... Con la sfilata conclusiva della 32ma edizione del Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti si è chiusa RMI 2022, la manifestazione organizzata da CNA Federmoda dedicata alla connessione scuola-impresa, formazione-mondo del lavoro e allo scambio interculturale. I 28 finalisti partecipanti alla fase finale del Concorso, suddiviso in sei sezioni, dopo aver partecipato ad un intenso programma di workshop che li ha impegnati dal 12 luglio ed essersi sottoposti all'esame della giuria di esperti, hanno avuto occasione di veder sfilare le loro creazioni all'interno del Calendario di Altaroma, presso il Guido Reni District sotto la regia di Antonio Falanga e Grazia Marino (Spazio Margutta), con la direzione video di Alex Leardini, la fotografia di Davide Vignes e la direzione artistica di Roberto Corbelli. Con RMI 2022, CNA Feder-

moda ha ripreso il tradizionale confronto internazionale ospitando, anche grazie al supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di ICE Agenzia, gli stilisti Fahed Gaspar e Cúccla Mithá selezionati dalla Mozambique Fashion Week e Sarra Jomaa

vincitrice dell'edizione 2022 de Le Festival des Jeunes Créateurs de Mode de Tunisie. Premio assoluto quale miglior stilista del 32° Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti - RMI 2022 è stato assegnato a Francesca Corelli dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, da parte



Tutti insieme
A sinistra i fashion designer partecipanti al Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti. Sopra, da sinistra, Francesca Corelli, Jaquelin Liger, Antonio Franceschini, Marco Landi e Alessandro Greco

del Presidente Nazionale CNA Federmoda, Marco Landi, da Alessandro Greco di ICE Agenzia e da Jaquelin Liger di Lectra. Il riconoscimento consistente nel Premio Speciale LECTRA per il Design relativo a una licenza software Modaris® per l'industrializzazione della collezione, con relativa formazione con un esperto del team LECTRA, e nella partecipazione in qualità di guest-designer alla Mozambique Fashion Week 2022 in base all'accordo di cooperazione tra CNA Federmoda e DDB Mozambique. «RMI è indubbiamente una piattaforma unica nel suo genere - dichiara Antonio Franceschini, Responsabile Nazionale CNA Federmoda - grazie alla capacità di far dialogare i più diversi stakeholder del settore, di riunirli durante la fase finale della manifestazione per poi continuare a sviluppare occasioni di confronto e dialogo». «Penso ad esempio all'opportunità che avranno i finalisti della sezione intimo e mare di presentare i loro progetti anche alla prossima edizione di **Madamare** a Firenze».